

# CASA VIVA

*novità  
di stagione*

classico o  
irriverente?  
**aggiungi  
un tocco di rosso  
alle tue stanze**

ecoprogettato  
**90 metriquadri  
di luce e di sole**

testati  
**sette creativi  
ci raccontano  
le tendenze**

appunti di stile  
**prendi ispirazione  
da Priscilla**

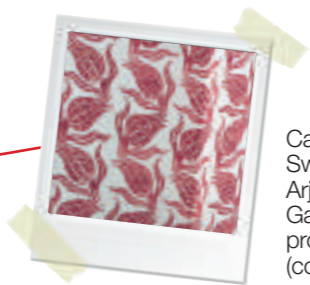


*70 pagine di case belle, speciali, eleganti*

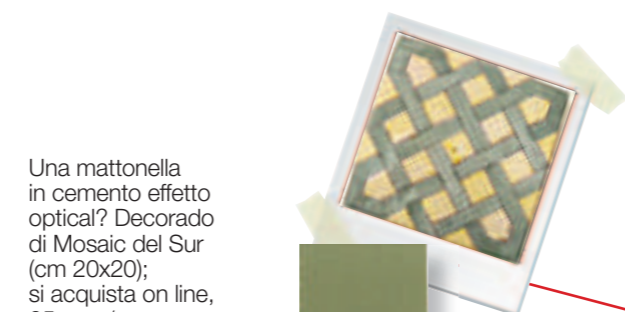


In fondo all'appartamento la suite padronale comprende una zona spogliatoio e la stanza da bagno. L'impronta dello studio Double G è evidente nella testata del letto disegnata su misura, dove le nicchie laterali sostituiscono i comodini. Il morbido color salvia della laccatura dà il tono a tutta la stanza: nella stessa sfumatura il copriletto in lino delavé, il cuscino sulla sedia Tulip (Knoll Int.) e le tende in lino pied de poule (Holland & Sherry), visibili nella pagina accanto. Dettaglio ultrachic il bicolore della porta: grigia all'esterno come il corridoio, bianca sul lato della camera.





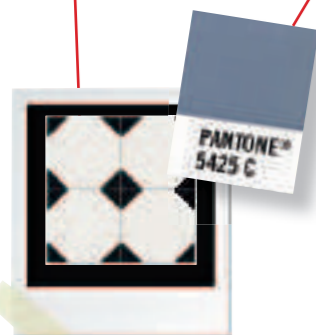
Carta da parati Tulip Sway, collezione Arjumand, di Idarica Gazzoni; in tre tonalità, è prodotta su ordinazione (costa 120 euro/mq).



Una mattonella in cemento effetto optical? Decorado di Mosaic del Sur (cm 20x20); si acquista on line, 65 euro/mq.



In alternativa al decoro bambù, Intreccio Salvia della collezione I Decorati di Domenico Mori; cotto manuale smaltato cm 20 x20, 21 euro/mq.



Per ritrovare il sapore dei pavimenti di una volta: Conti III nero 103, piastrelle con decoro serigrafato di Ceramiche Musa (64 euro/mq).

Un mobile su misura, in alto, risolve il problema di riporre borse, cartelle, stivali e altro quando si entra in casa. Carta da parati (nell'ingresso) e piastrelle (nei bagni) dai decori vistosi ma stilizzati aggiungono un tocco ad effetto agli ambienti di servizio. Il bagno delle figlie, qui sopra, sfoggia ipnotiche cementine rosso pompeiano; ceramiche con decoro bambù delimitano la nicchia con il lavabo nel bagno padronale, pagina accanto (lavabo Duravit, rubinetto Hansgrohe).





Il soggiorno, illuminato dalle grandi finestre, è impreziosito dal camino con la cornice in marmo nero. Punto di forza: il disinvolto melange di stili capace di passare dall'ultraclassico (il pavimento in mattonelle bianche e nere e il lampadario a gocce) ai mobili Anni 50 (il divano di Florence Knoll, il tavolino e la lampada da terra comprati da un rigattiere), fino al contemporaneo (le poltrone La Redoute, il tappeto di Toulemonde Bochart).

Lo studio è un piccolo scrigno blu, dove il colore fa da trait d'union tra la libreria, l'armadio, le pareti e la porta, dando armonia all'insieme. Uno stratagemma efficace per raggiungere l'obiettivo della ristrutturazione: riannodare passato (le cornici in stucco e il vecchio parquet scricchiolante, tipicamente parigino) e presente. Anche l'arredo mescola pezzi moderni e classici (la celebre sedia a scocca Tulip di Eero Saarinen, Knoll Int.).



**U**

n appartamento dall'allure d'epoca, nell'elegante quartiere di St. Germain, e una coppia di proprietari disposta a lasciare carta bianca. Un'occasione perfetta per le giovani progettiste di Double G, in pochi anni diventate un punto di riferimento per chi vuole ristrutturare casa nel cuore di Parigi. Perché Anne Geistdoerfer e Flora de Gastines riescono a riannodare passato e presente con un tocco divertito e leggero, che consegna intatta l'aura del tempo.

**Il loro approccio si muove con eleganza sul filo tra architettura e decoro, mixa tratti di rigore e d'emozione, e introduce vivaci note di colore,**

quasi una firma nei loro interventi. Tutto ciò si ritrova con chiarezza anche tra le mura di questo appartamento, con i pavimenti originali in mattonelle bianche e nere, le modanature antiche che disegnano le pareti e i maestosi volumi tipicamente parigini. Il gioco è stato quello di conservare al massimo l'atmosfera d'epoca e al tempo stesso integrarla a un mood più contemporaneo. Il che non vuol dire astenersi dal mettere mano allo spazio: al contrario, spiegano Anne e Flora, «lo abbiamo riorganizzato, trovando la luce naturale che lo attraversa e creando una circolazione più fluida. La famiglia che doveva abitarci era d'accordo con l'idea di ammorbidire i confini tra le funzioni. La cucina nel soggiorno, i bagni nelle camere; stanze aperte le une nelle altre». Così la camera padronale è stata trattata con lo spirito di una suite, un'area notte integrata con spazi diversi; il living è invece orchestrato secondo uno schema molto semplice, con la cucina-sala da pranzo comunicante con il soggiorno.

**«Il salone è molto ampio perché volevamo recuperare il volume per intero e ridare all'ambiente principale tutta la sua importanza».**

È un gioco di proporzioni, un accurato calibrare altezze e superfici, il lavoro svolto da Anne e Flora. Non solo per dare rilievo al living ma per donare il giusto respiro a tutto l'appartamento, che adesso è organizzato lungo un asse che lo attraversa da parte a parte senza interruzioni. E poi c'è il colore che esplose a sorpresa nello studio e in cucina, e "contiene" l'ingombro di basi, pensili e dispense: una macchia di blu profondo scaldato dal legno vintage del tavolo e delle sedie Anni 50. Interventi cromatici che integrano gli elementi funzionali disegnati dalle progettiste in soluzioni scenografiche. Nel corridoio d'ingresso un mobile su misura dove riporre borse, ombrelli e tutto ciò che serve, si armonizza con il colore grigio che copre porta e pareti. A rendere speciale il piccolo ambiente di passaggio la carta da parati a tulipani stilizzati che riveste il muro, in un mix riuscito di stili e colori con il pavimento damier. Altri esempi riusciti del nuovo progetto sono i bagni: quello dei proprietari, con le ceramiche coordinate ai toni della camera da letto, e quello delle figlie, interamente rivestito in piastrelle di cemento dall'eccentrico decoro geometrico bianco e rosso. N.S.

Cucina e sala da pranzo sono diventate una cosa sola: lo spazio ruota intorno al mobile double face che da un lato è panca dall'altro credenza. La laccatura blu annulla i volumi e trasforma la cucina in un fondale che integra gli elementi di contenimento.

parigi

## accenti cromatici

un soffio contemporaneo entra in un classico appartamento d'epoca. segnali di novità, l'irrompere del colore e i vivaci mix di superfici

*Foto di Nicolas Mathéus/Photodepartments  
Servizio di Laurence Dougier*